

## **AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RISERVATO AGLI ENTI DEL TERZO SETTORE FINALIZZATO ALL'ATTIVAZIONE SUL SUOLO REGIONALE DI AGENZIE PER LA VITA INDIPENDENTE.**

### **PREMESSE E FINALITA'**

In attuazione a quanto previsto dalla Legge Regionale n. 11/2016, la Regione Lazio riconosce, promuove, valorizza e sostiene il diritto delle persone con disabilità o con disagio psichico alla piena integrazione e partecipazione sociale, anche favorendo l'esercizio della scelta da parte dei cittadini in situazione di grave disabilità. Le politiche in favore delle persone con disabilità sono perseguite anche con l'ausilio delle nuove tecnologie prioritariamente attraverso interventi e servizi riguardanti percorsi tendenti a promuovere la mobilità, la vita e l'abitare indipendente, gestiti direttamente da organizzazioni di persone con disabilità o con disagio psichico con il compito di promuovere e sostenere forme di autorganizzazione.

Con il Piano Sociale Regionale denominato "Prendersi Cura, un Bene Comune", la Regione Lazio ha inteso promuovere agenzie o centri per la "Vita Indipendente" costituiti prevalentemente da persone con disabilità, che favoriscano i processi di capacitazione delle stesse, attraverso la consulenza alla pari, l'orientamento alla scelta delle opportunità assistenziali, l'informazione sul funzionamento e supporto/accompagnamento burocratico, il sostegno nella ricerca dell'assistente.

Il concetto di "Vita Indipendente" nasce dall'idea che le persone disabili siano i migliori conoscitori delle proprie difficoltà e che, quindi, siano in grado di cercare le soluzioni organizzative ottimali per loro.

Di conseguenza, devono poter esercitare il medesimo controllo e fare le medesime scelte nella vita di tutti i giorni che compiono le persone non disabili, con le stesse limitazioni e le stesse opportunità.

Il presente Avviso è finalizzato a selezionare progetti volti all'attivazione nel territorio della Regione Lazio delle Agenzie per la "Vita Indipendente".

Le Agenzie per la Vita Indipendente sono un ponte di collegamento tra le persone disabili, le loro famiglie ed i servizi presenti sul territorio, propongono percorsi di accompagnamento alla costruzione di una Vita Indipendente ed accrescono la capacità della comunità di garantire il pieno ed effettivo riconoscimento dei diritti alle persone con disabilità, progettando e realizzando iniziative ed interventi volti a superare discriminazioni ed a creare condizioni di pari opportunità, indispensabili per l'affermazione di un modello di sviluppo inclusivo della società.

Le Agenzie per la Vita Indipendente, costituite prevalentemente da persone con disabilità, offrono alle persone e ai servizi pubblici un supporto alla progettazione personalizzata e, allo stesso tempo, un aiuto per gli aspetti più pratici ed operativi nella gestione dell'assistenza indiretta. In tale contesto sono, inoltre, oggetto di intervento, percorsi formativi anche universitari, in termini di Vita Indipendente, a esclusivo beneficio delle persone con disabilità e dei loro familiari, miranti alla consapevolezza in merito alle scelte da compiere.

La realizzazione di quanto sin qui previsto è stata demandata dalla Regione Lazio - con la delibera n. 927 del 14.12.2021 - a LAZIOcrea S.p.A., che intende provvedere attraverso il presente Avviso riservato agli enti del Terzo Settore in forma singola o associata, che svolgono attività prevalente nel campo della disabilità e hanno maturato esperienza nell'ambito della Vita Indipendente e capacità di attivare reti significative nella comunità e con i servizi pubblici;

Il presente Avviso, ai sensi dell'art. 12 della L. n. 241/1990, definisce la misura e le modalità di erogazione e di revoca del contributo, le caratteristiche dei progetti e delle spese ammissibili nonché i criteri di valutazione e gli obblighi dei beneficiari per l'attivazione di n. 8 agenzie per la Vita Indipendente, in linea con quanto individuato dalla Regione Lazio con la Legge Regionale n. 11/2016, con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 927 del 14.12.2021 e con la Determinazione n. G16477 del 27.12.2021 della Direzione regionale per l'inclusione sociale.

Nel presente Avviso per:

- Vita Indipendente si intende la capacità delle persone di cercare le soluzioni organizzative migliori per loro e poter esercitare il medesimo controllo e fare le medesime scelte nella vita di tutti i giorni che compiono le persone non disabili, con le stesse limitazioni e le stesse opportunità;
- Agenzie per la Vita Indipendente si intendono centri che offrono alle persone e ai servizi pubblici un supporto alla progettazione personalizzata e, allo stesso tempo, un aiuto per gli aspetti più pratici ed operativi nella gestione dell'assistenza indiretta.

#### **Art. 1**

##### **Finalità, requisiti e durata dei progetti**

LAZIOcrea S.p.A., ai sensi della Deliberazione del 14.12.2021 n. 927 della Giunta Regionale del Lazio e della Determinazione n. G16477 del 27.12.2021 della Direzione regionale per l'inclusione sociale, con il presente Avviso intende individuare uno o più Enti del Terzo Settore che attiveranno, in conformità all'indicazione operative di cui all'Allegato A della Deliberazione del 14.12.2021 n. 927, n. 8 Agenzie per la Vita Indipendente che si devono occupare di:

- a) collaborare con i servizi competenti, con la persona interessata e con la sua famiglia, alla predisposizione, realizzazione, monitoraggio ed alla verifica del progetto di vita della persona, sostenendola nel suo percorso insieme alla sua rete di relazioni;
- b) censire tutte le risorse, le opportunità, i beni ed i servizi disponibili pubblici (ad esempio, le protesi mutuabili, i centri polivalenti per l'autismo, i centri socioeducativi, contributi economici etc.) e privati (ad esempio, servizi per la vacanza, assistenti personali formati, ausili, tecnologie, aziende di domotica etc.), orientare alla scelta in funzione del bisogno e facilitare l'accesso ai servizi;
- c) sostenere la progettualità per favorire l'abitare in autonomia, valorizzando i progetti individuali che permettano di attuare soluzioni alloggiative/abitative al di fuori del contesto familiare e favorendo percorsi di deistituzionalizzazione;
- d) sostenere la progettazione di interventi volti a migliorare l'accessibilità dell'alloggio, del contesto abitativo e urbano (ad esempio, interventi per l'abbattimento delle barriere, interventi per la domotica);
- e) fornire sostegno all'espressione di desideri, preferenze, obiettivi della persona con disabilità, tenendo conto delle specifiche esigenze legate alle diverse fasi della vita, anche attraverso azioni di empowerment individuale e familiare per mezzo di figure professionali e consulenti alla pari e parent training;
- f) costituzione di gruppi di auto-mutuo-aiuto e di reti territoriali per il sostegno e lo sviluppo dell'associazionismo familiare;

- g) fornire sostegno per gli adempimenti di carattere amministrativo relativi ai progetti individuali (anche supportando le persone e le loro famiglie nella ricerca degli operatori addetti all'assistenza personale);
- h) stipulare accordi per favorire l'accesso a centri/interventi e servizi specialistici attivati dal Terzo Settore e/o da privati (ad esempio, accordi con patronati, con associazioni di categoria, etc.);
- i) fornire supporto alla formazione dei diversi operatori coinvolti nei progetti, all'informazione delle persone con disabilità e familiari ed alla sensibilizzazione della comunità.

Nelle agenzie dovranno operare team all'interno dei quali obbligatoriamente devono essere presenti persone con disabilità (i cosiddetti Consulenti alla Pari), le quali possono essere affiancate da figure professionali (come a titolo esemplificativo e non esaustivo: Assistente sociale, Consulente per la Mobilità Personale, Educatore professionale, Psicologo, Consulente legale, Esperto nella ricerca e selezione assistenti personali, Terapista Occupazionale, Esperto di domotica, Esperto di ausili, etc.).

La varietà delle figure professionali previste dall'ente partecipante e lo specifico impiego delle stesse concorrerà a definire la valutazione della qualità progettuale e della coerenza dei profili rispetto alle attività programmate, come specificato al successivo art. 6.

L'approccio multidimensionale del team è reso particolarmente innovativo dall'apporto derivante dalla competenza maturata dal Consulente alla Pari. Il Consulente alla Pari (la cui denominazione deriva dalla metodologia del peer counseling) è una persona con disabilità (consulente) che, attraverso un rapporto interpersonale, cerca di aiutare un'altra persona con disabilità (consultante) a compiere due importanti attività: da un lato, a comprendere i propri problemi, per cercare di facilitare l'individuazione di soluzioni e strategie adeguate; dall'altro, a far emergere i desideri e le aspirazioni del suo progetto di vita. Il Consulente alla Pari non funge da esperto che offre "soluzioni dall'alto", bensì è colui che, forte della propria esperienza, contribuisce a rafforzare la persona con disabilità nella capacità e possibilità di trovare soluzioni quanto più rispondenti ai propri bisogni, aspettative e diritti. Risponde ai possibili dubbi che una persona con disabilità incontra nel proprio cammino individuando una dinamica di identificazione non di tipo proiettivo ma centrata sull'esperienza. Una forma di consulenza così connotata riconosce e favorisce la fantasia nell'individuare specifiche modalità di realizzazione di singoli percorsi di autonomia e di indipendenza.

Sono ritenuti elementi essenziali della qualità del servizio erogato dalle agenzie di Vita Indipendente e pertanto obbligatori:

- la capacità di continuo aggiornamento delle informazioni e delle banche dati necessarie e la loro messa a disposizione degli utenti;
- la capacità di rete, intesa come capacità di tenuta delle relazioni istituzionali e non, funzionali all'efficacia e alla tempestività dei servizi;
- la capacità di creare un clima organizzativo di accoglienza e ascolto caratterizzato da empatia, solidarietà e professionalità.

I servizi sopra indicati erogati dalle Agenzie dovranno tassativamente essere gratuiti per l'utente. L'attività dell'agenzia è incompatibile con qualsiasi ulteriore servizio di natura privata erogato a pagamento da parte del soggetto gestore.

Le Agenzie dovranno rispettare i principi di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21.11.2019.

I soggetti selezionati con il presente avviso diventeranno soggetti attuatori delle attività delle Agenzie, secondo le modalità definite nella progettazione.

Il progetto avrà una durata di 12 mesi.dalla data di avvio dell'attività.

## **Art. 2**

### **Programmazione territoriale**

Al fine da garantire l'erogazione universale ed omogeneo dei servizi su tutto il territorio si prevede l'istituzione di almeno n. 8 agenzie:

- n. 1 per il territorio di Roma Capitale con sede nella città di Roma;
- n. 3 nella città metropolitana di Roma, rispettivamente nei territori di competenza delle A.S.L. RM 4, RM5, e RM6;
- n. 4 nelle province del Lazio, rispettivamente nei territori delle 4 A.S.L. di riferimento (VT, RI, FR e LT).

## **Art. 3**

### **Soggetti proponenti e requisiti di partecipazione**

La domanda può essere presentata da Enti del Terzo Settore, in forma singola o associata, che devono avere alla data di presentazione della domanda i seguenti requisiti:

- a. essere iscritti al Registro Unico del Terzo Settore di cui al D. Lgs. n. 117/2017
- b. avere nell'oggetto sociale o nelle previsioni statutarie lo svolgimento di attività prevalente nel campo della disabilità;
- c. possedere comprovata esperienza almeno triennale nell'ambito della Vita Indipendente e capacità di attivare reti significative nella comunità e con i servizi pubblici - in primis con i distretti socio sanitari ed i distretti sociali con i quali dovranno operare in collegamento funzionale (concordando le modalità operative di azione e formalizzando successivamente opportuni accordi/protocolli);
- d. ove applicabili**, insussistenza di situazioni ostative, ai sensi delle leggi statali e regionali vigenti, alla concessione di benefici pubblici, quali:

1. le situazioni ostative di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
2. le sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2 lett. d) del D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231;
3. le ipotesi descritte dall'art. 4 della L.R. 16/2007, applicabili nel caso di imprese ed enti qualificabili come datori di lavoro, e quindi:
  - rispetto e integrale applicazione della normativa in materia di sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro;
  - rispetto e applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative;

- rispetto della normativa in materia di regolarità contributiva e assicurativa, nonché di diritto al lavoro dei disabili;
- rispetto della normativa in materia di tutela dell'ambiente;
- assenza, nei tre anni antecedenti alla data di presentazione della domanda di finanziamento, di condanne o di altri provvedimenti amministrativi relativi a gravi o reiterate violazioni della normativa in materia di rapporti di lavoro;

e . non essere destinatari del divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni, previsto dall'art. 75, comma 1-bis, del D.P.R. 445/2000.

f. possedere regolarità fiscale ai sensi della normativa vigente.

I requisiti indicati devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda e mantenuti fino alla conclusione del progetto.

Sono, inoltre, ammesse a partecipare le Associazioni Temporanee di Scopo costituite/costituende, con individuazione di un capofila.

Nel caso di presentazione di domanda in forma associata che preveda la partecipazione di uno o più soggetti privi dei requisiti sopra previsti, l'intera domanda è dichiarata inammissibile.

Nel caso di partecipazione in forma associata, la domanda di partecipazione deve essere presentata dal soggetto capofila, il quale coordina tutte le attività progettuali, rappresenta gli associati nell'ambito dei rapporti con la Regione e LAZIOcrea S.p.A. ed è l'unico responsabile di tutti gli adempimenti connessi all'attuazione e rendicontazione del progetto, previsti dal presente Avviso.

Alla domanda deve essere allegata la dichiarazione di adesione al progetto da parte di tutti gli enti associati al capofila, sottoscritta dai rispettivi legali rappresentanti.

Il soggetto capofila si obbliga a ripartire agli altri soggetti associati il contributo erogato da LAZIOcrea S.p.A., sollevando la stessa e la Regione Lazio da qualunque azione possa essere promossa da questi ultimi ed avente ad oggetto la gestione e ripartizione del contributo.

I soggetti partecipanti in forma associata che risulteranno beneficiari di un contributo nell'ambito del presente Avviso dovranno stipulare un apposito accordo nel quale dovranno essere specificati almeno i seguenti elementi:

- l'oggetto e la durata dell'accordo;
- gli impegni, anche di carattere finanziario ed economico, rispettivamente assunti dal capofila e da ogni singolo soggetto ed i ruoli assegnati ai componenti dell'accordo;
- le modalità di rendicontazione della spesa sostenuta (giustificativi di spesa intestati al soggetto capofila e/o agli altri soggetti associati);
- conferimento di mandato con rappresentanza al capofila per la gestione dei rapporti con la Regione e LAZIOcrea, incluso l'incasso del contributo;
- quote di contributo imputabili ai singoli associati, ai fini degli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 26 del D. Lgs. n. 33/2013 e dall'art. 1, commi 125 e ss. della L. n. 124/2017.

**Ciascun soggetto, in forma singola o associata, può presentare al massimo due proposte progettuali, di cui una come soggetto capofila e l'altra come partner.**

Fatto salvo quanto oltre specificato, per la dimostrazione del possesso dei requisiti il richiedente, sotto la propria responsabilità, presenta apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46, 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

LAZIOcrea S.p.A. procederà a idonei controlli per ognuno dei beneficiari delle dichiarazioni sostitutive ricevute, al fine di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese e la sussistenza dei requisiti previsti dall'Avviso, attraverso l'acquisizione di tutti i dati necessari a comprovare quanto dichiarato.

In caso di mancato riscontro alla richiesta di comprova inviata da LAZIOcrea nell'ambito del procedimento di controllo, con i termini e i modi che saranno indicati, è prevista la decadenza dal contributo.

Parimenti, sarà disposta la decadenza qualora all'esito del predetto controllo, venga accertata la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in sede di domanda di partecipazione, ferme restando le conseguenze penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 (due) anni decorrenti dall'adozione dell'atto di decadenza, stabilito dallo stesso decreto.

Qualora venga accertata la non veridicità successivamente all'assegnazione del contributo, sarà disposta la revoca del contributo assegnato, con recupero delle somme eventualmente versate (anche mediante riscossione coattiva), maggiorate degli eventuali interessi e relative spese di recupero, fatte salve le sanzioni di legge.

LAZIOcrea S.p.A. si riserva la facoltà di effettuare controlli e monitoraggi, anche a campione, in sede di esecuzione delle attività progettuali al fine di verificarne il corretto svolgimento degli interventi rispetto ai progetti ammessi a contributo.

#### **Art. 4**

##### **Risorse disponibili, entità del contributo e spese ammissibili**

Le risorse stanziare per la copertura finanziaria dei contributi da concedere con il presente Avviso ammontano complessivamente ad Euro 970.000,00, da ripartire in base al luogo di realizzazione del progetto con le seguenti modalità:

- a) per l'Agenzia di Roma Capitale, fino a euro 270.000;
- b) per tutte le altre Agenzie, fino a euro 100.000 ciascuna;

Tutte le spese eccedenti i suddetti massimali resteranno ad esclusivo carico del soggetto beneficiario (o dei proponenti in caso di progetto in forma associata).

In relazione a ciascuno dei suddetti ambiti territoriali verrà quindi predisposta una distinta graduatoria dei progetti ammessi a contributo.

Sono ammissibili a contributo le seguenti categorie e voci di spesa:

- a) costi per lo svolgimento del progetto:

- 1. compenso per i Consulenti alla Pari e per le figure professionali che li affiancano;

2. spese per eventuali autorizzazioni, pareri, nulla osta o altri atti amministrativi necessari alla realizzazione del progetto.

b) assicurazione infortuni a favore di coloro impegnati nella realizzazione del progetto e degli utenti beneficiari;

c) I.V.A. (Imposta Valore Aggiunto) solo nel caso in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa vigente;

d) spese per la fideiussione;

e) comunicazione/animazione territoriale (per un importo massimo pari al 5% del finanziamento)

f) spese di funzionamento (es. spese personale amministrativo, utenze, spese pulizia, etc) (per un importo massimo pari al 10% del finanziamento)

Tutte le spese, per essere ammissibili in fase di ammissione a contributo e poi riconoscibili in sede di rendicontazione, devono:

1. essere espressamente e strettamente pertinenti al Progetto e ad esso riferibili;
2. essere congrue, quindi ragionevoli rispetto ai prezzi di mercato ove applicabili
3. essere sostenute (data fattura) nel periodo compreso fra la data di avvio e di conclusione del progetto;
4. derivare da un contratto o altro atto equivalente (lettere d'incarico, preventivi ed ordini accettati, etc.). Fanno eccezione le transazioni che secondo usi di mercato universalmente riconosciuti non prevedono la forma di contratto scritto (a titolo esemplificativo e non esclusivo: acquisti in esercizi commerciali o mediante siti di e-commerce cd. business to consumer, e altro);
5. essere in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale;
6. essere giustificate da fattura o da documento contabile di valore probatorio equivalente anche ai fini fiscali (scontrini anche se non "parlanti") intestata e/o altrimenti univocamente riconducibile al beneficiario e alle attività progettuali;
7. essere pagate con mezzi di pagamento tracciabili (a titolo esemplificativo e non esaustivo: bonifico bancario, carta di credito, assegno circolare, etc.) intestati al proponente o ai proponenti in forma associata.

**Non sono comunque ammissibili:**

- il costo del personale non appositamente dedicato alla realizzazione del Progetto mediante ordine di servizio o altro analogo;
- le spese per gli acquisti di beni, servizi e prestazioni di natura ordinaria e routinaria che non siano riconducibili espressamente al progetto
- l'I.V.A. e ogni altro costo accessorio di natura fiscale, salvo il caso in cui sia un costo per il beneficiario in quanto non è in alcun modo detraibile o recuperabile, tenendo conto della disciplina fiscale applicabile;
- gli interessi passivi e qualsiasi altro onere accessorio di natura finanziaria, ad eccezione dei premi relativi alla Fideiussione sull'anticipo del contributo.

## Art. 5

### Modalità e termine di presentazione delle domande

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata, unitamente ai documenti allegati di seguito indicati, mediante invio di una comunicazione di Posta elettronica certificata (P.E.C.), pena l'esclusione, entro e non oltre il 10 ottobre 2022 al seguente indirizzo P.E.C.: [vitaindipendente.laziocrea@legalmail.it](mailto:vitaindipendente.laziocrea@legalmail.it) fermo restando che allo scopo di accertare la tempestività della proposta, si farà riferimento al certificato di avvenuta consegna P.E.C.

Non saranno prese in considerazione P.E.C. inviate ad un differente indirizzo di posta elettronica certificata.

La presentazione della domanda mediante comunicazione di posta elettronica certificata è a totale ed esclusivo rischio del richiedente, il quale si assume qualsiasi responsabilità in caso di mancata o tardiva ricezione della medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità di LAZIOcrea S.p.A. ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, il progetto non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

In ogni caso, Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. non rispondono di eventuali ritardi e/o disguidi telematici di qualsiasi natura e causa o comunque imputabili a fatto di terzi.

Fermo restando quanto sopra, devono essere allegati alla P.E.C. i seguenti documenti:

1) **Domanda di partecipazione**, sottoscritta con firma digitale o con firma autografa accompagnata da un documento di identità del rappresentante legale del proponente (in caso di ATS costituita o costituenda e altre forme di associazionismo, la Domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale di ciascun componente, allegando copia del documento di identità dei sottoscrittori se sottoscritta con firma autografa) e che in particolare contiene:

a. **una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46, 47, 76 del D.P.R. n. 445/2000**, sotto la propria responsabilità e con l'espressa precisazione della consapevolezza delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti, avente ad oggetto, in particolare, la sussistenza dei requisiti indicati nel presente Avviso in capo al medesimo proponente e agli eventuali proponenti associati (in tale ultima ipotesi, il proponente provvederà quindi ad acquisire e conservare apposita analoga dichiarazione sostitutiva da ognuno dei proponenti, contenente anche esplicita dichiarazione di adesione al progetto);

2) **statuto** (per le ATS è necessario allegare lo statuto di tutti i componenti) da cui si evincano una o più finalità riportate nel presente avviso;

3) **progetto** composto da:

a) una relazione illustrativa del progetto che si intende realizzare, avente almeno i seguenti contenuti:

nominativi delle figure professionali coinvolte;

- indicazione degli eventuali permessi e/o autorizzazioni/consensi/nulla osta necessari per la realizzazione del progetto;

- analisi del contesto (con riferimento ai bisogni ed alle risorse formali informali presenti nel territorio);
- ipotesi di organizzazione delle agenzie (a mero titolo esemplificativo, luoghi, orari, figure professionali, loro impiego, attività e servizi che verranno offerti, etc);
- descrizione delle reti attive o da attivare (con riferimento ai soggetti coinvolti o che si intendono coinvolgere, delle modalità di governo della rete, etc);

b. **un piano finanziario** dettagliato delle attività e delle spese previste, con indicazione delle entrate eventualmente previste a qualsiasi titolo da soggetti terzi per la realizzazione del progetto (inclusi altri contributi pubblici o privati, donazioni, sponsorizzazioni ecc.) e del contributo regionale richiesto;

4) **documento di identità** in corso di validità del legale rappresentante e degli ulteriori soggetti che rendono le dichiarazioni di cui ai precedenti punti;

5) **curriculum vitae** di ogni figura professionale coinvolta, con autorizzazione al trattamento dei dati personali ai fini della partecipazione al presente Avviso.

Per le richieste di chiarimenti sul contenuto dell'Avviso è possibile inviare una e-mail al seguente indirizzo: [chiarimenti.vitaindipendente@laziocrea.it](mailto:chiarimenti.vitaindipendente@laziocrea.it) entro il 23 settembre 2022.

Nella fase successiva alla conclusione dei lavori della Commissione, i soggetti ammessi a contributo potranno richiedere in qualsiasi momento informazioni ed assistenza diretta al suddetto indirizzo email appositamente dedicato.

Si precisa che non saranno prese in considerazione e-mail inviate ad altro indirizzo oppure contenenti richiesta di assistenza alla compilazione della domanda di contributo.

Le comunicazioni di carattere generale relative al presente Avviso nonché le risposte alle domande più frequenti saranno pubblicate sotto forma di FAQ sul sito internet di LAZIOcrea S.p.A.

Con la presentazione della domanda viene eletto come domicilio digitale, ai fini della ricezione di ogni comunicazione inerente la presente procedura, l'indirizzo di posta certificata (PEC) indicato nella domanda di partecipazione, anche ai fini dell'eventuale soccorso istruttorio.

Tali comunicazioni avranno dunque valore di notifica (fatto salvo quanto di seguito precisato) e, pertanto, è onere del partecipante verificare periodicamente durante tutto l'espletamento della procedura il contenuto della predetta casella di posta.

Il presente Avviso pubblico e la relativa modulistica sono reperibili sul sito di LAZIOcrea [www.laziocrea.it](http://www.laziocrea.it) (sia in homepage sia nella sezione Avvisi), nella sezione bandi Cultura del sito di Regione Lazio oltre che sul B.U.R. del Lazio.

Sui medesimi siti saranno, inoltre, comunicate eventuali rettifiche, modifiche, integrazioni all'Avviso.

È onere di ogni partecipante procedere alla consultazione dei suddetti siti oltre che alla consultazione periodica dell'indirizzo PEC indicato ai fini dell'elezione di domicilio.

LAZIOcrea S.p.A. non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nella trasmissione della candidatura e si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata ai fini della candidatura.

## Art. 6

### Procedure di selezione e criteri di valutazione

Scaduti i termini di presentazione delle domande, LAZIOcrea S.p.A. effettuerà l'istruttoria delle domande ricevute, consistente nella verifica della completezza e adeguatezza delle domande di partecipazione.

Si precisa che non saranno considerate ammissibili le richieste di contributo che risultino:

- pervenute oltre i termini indicati o con modalità diverse da quelle indicate nel presente Avviso;
- presentate da soggetti non aventi i requisiti indicati nel presente Avviso.

Le richieste di contributo considerate non ammissibili saranno escluse e non potranno essere iscritte a finanziamento.

È applicabile l'istituto del soccorso istruttorio procedimentale per sanare eventuali irregolarità amministrative della domanda e la regolarizzazione richiesta deve essere effettuata a cura ed oneri del richiedente entro e non oltre 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal ricevimento della relativa richiesta.

Non possono essere regolarizzate attraverso soccorso procedimentale le carenze della documentazione che incidono sulla descrizione tecnica ed economica del progetto o non consentono l'individuazione del progetto e del soggetto responsabile dello stesso.

Qualora nel predetto termine il richiedente non provveda a regolarizzare la domanda, la stessa sarà ritenuta inammissibile.

Le richieste di finanziamento considerate non ammissibili, a seguito dell'istruttoria di LAZIOcrea S.p.A., saranno escluse e non potranno essere iscritte a finanziamento; le richieste che invece avranno superato la fase dell'istruttoria (incluso l'eventuale soccorso istruttorio) saranno esaminate da un'apposita Commissione, che valuterà la qualità delle proposte progettuali presentate, secondo i criteri di valutazione e relativi punteggi massimi indicati nella tabella di seguito riportata.

La Commissione è composta da tre membri, di cui un dirigente regionale designato dalla Direzione per l'Inclusione Sociale con funzioni di presidente, e due soggetti esterni, di comprovata competenza ed esperienza nel settore dell'Inclusione Sociale.

In caso di indisponibilità per ragioni di servizio di dirigenti regionali con competenza ed esperienza nel settore dell'Inclusione Sociale, la Commissione è costituita da tre membri esperti esterni e le funzioni di presidente sono svolte dal membro più anziano.

La valutazione di merito delle candidature sarà effettuata secondo la seguente tabella di valutazione:

Requisiti richiesti	Punteggio massimo
Comprovata esperienza almeno triennale nell'ambito della Vita Indipendente	10 punti

Capacità di attivare reti significative nella comunità e con i servizi pubblici attraverso apposite lettere di partenariato (almeno due)	10 punti
Personale qualificato (psicologi, assistenti sociali, educatori, etc) con esperienza e formazione specifica nelle attività indicate nell'art. 1 dell' avviso	20 punti
Coerenza progettuale tra bisogni, obiettivi e azioni proposte (adeguato livello di dettaglio e chiarezza delle azioni da realizzare)	40 punti
Comprovata esperienza di collaborazione con i distretti	10 punti
Coerenza piano finanziario con attività	10 punti

**I progetti per essere finanziabili devono raggiungere il punteggio minimo complessivo di 60 punti, di cui almeno 15 conseguiti in relazione al criterio di valutazione “qualità progettuale”.**

In caso di dubbi afferenti agli elementi oggetto della valutazione tecnica da operare sulla base dei criteri sopradescritti, la Commissione ha facoltà di chiedere qualunque chiarimento ai richiedenti che reputi necessario per definire le attività di sua competenza, ivi inclusa l'attivazione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Nel caso in cui non ci dovessero essere proposte progettuali per uno dei territori interessati, come individuati all'art. 2 del presente Avviso, le risorse previste per quel territorio saranno destinate ad altro territorio delle A.S.L. indicate nell'avviso, scorrendo le relative graduatorie e dando priorità al progetto con sede più vicina in termini di distanza chilometrica con il capoluogo di provincia del territorio scoperto.

A seguito del finanziamento dei progetti primi classificati nelle singole graduatorie, nell'ipotesi in cui dovessero presentarsi delle economie di spesa complessive almeno pari ad € 80.000,00, le risorse residue verranno destinate al finanziamento del progetto che, tra quelli non finanziati, avrà ottenuto il maggiore punteggio assoluto.

Le valutazioni espresse dalla Commissione consentiranno la formazione di n. 8 graduatorie, una per ciascun ambito territoriale individuato nel presente Avviso ordinate in base al punteggio attribuito.

La Commissione provvederà quindi a definire ciascuna graduatoria indicando:

- a) progetti ammissibili e finanziati, ovvero i progetti che hanno ottenuto almeno il punteggio minimo in precedenza indicato e che non sono finanziati in ordine di graduatoria fino all'esaurimento delle risorse disponibili;
- b) progetti ammissibili ma non finanziabili, ovvero i progetti che hanno ottenuto almeno il punteggio minimo in precedenza indicato ma che non possono essere finanziati per esaurimento delle risorse disponibili;
- c) progetti non ammissibili, per mancato raggiungimento dei punteggi minimi in precedenza indicati.

Per i progetti di cui alla lettera a) la Commissione indica il proponente, il titolo, il costo complessivo e il contributo concesso.

Per i progetti di cui alla lettera b) la Commissione indica il proponente, il titolo il costo complessivo e il contributo concedibile in caso di eventuale scorrimento della graduatoria.

Per i progetti di cui alla lettera c) la Commissione indica il proponente, il titolo e il punteggio attribuito

Gli esiti della valutazione sono quindi trasmessi al RUP che provvede alla definizione di apposita proposta di approvazione delle risultanze dell'attività compiuta in fase di istruttoria amministrativa (con indicazione della motivazione per le eventuali inammissibilità riscontrate in fase istruttoria) e di valutazione tecnica dei progetti.

La determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. della Regione Lazio nonché sui siti web istituzionali sia della Regione Lazio che di LAZIOcrea S.p.A., con effetto di notifica agli interessati.

Successivamente alla predetta pubblicazione, per i progetti ammessi a contributo LAZIOcrea S.p.A. , mediante il proprio RUP, procederà tramite comunicazione di posta elettronica certificata ai soggetti beneficiari della dichiarazione di accettazione del contributo, che dovrà essere sottoscritta con firma dal legale rappresentante del proponente ed essere ritrasmessa, con le medesime modalità, entro e non oltre 15 giorni naturali dal ricevimento della suddetta comunicazione, pena la decadenza dal contributo.

La mancata sottoscrizione dell'accettazione del contributo, nei tempi e nei modi sopra descritti, legittima la Regione e LAZIOcrea S.p.A. a finanziare un altro progetto, con le modalità indicate nell'ultimo periodo del presente articolo.

## **Art. 7**

### **Obblighi del beneficiario**

Il beneficiario ha l'obbligo di:

- possedere una sede legale od operativa nel territorio della Regione Lazio al momento della sottoscrizione dell'atto di accettazione
- essere dotato di personale qualificato con esperienza e formazione specifica nelle attività indicate nel presente Avviso;
- garantire che le agenzie siano in regola con le normative vigenti in materia igienico sanitaria e sicurezza per i servizi.
- non aver avviato l'intervento prima della presentazione della domanda di contributo;
- concludere correttamente l'intervento entro il termine indicato nel progetto ed in modo conforme a quanto in quest'ultimo descritto, e comunque entro e non oltre 15 mesi dalla data di accettazione del contributo, pena la revoca/decadenza del finanziamento;
- acquisire dai competenti enti/soggetti eventuali permessi e/o autorizzazioni/consensi/nulla osta necessari per la realizzazione dell'intervento; in caso di mancato rilascio dei suddetti permessi/autorizzazioni da parte

degli enti preposti e di conseguente impossibilità di realizzare l'intervento, la Regione e LAZIOcrea S.p.A. si riservano la facoltà di revocare il contributo e scorrere la graduatoria;

- utilizzare il finanziamento ricevuto a norma del presente Avviso, esclusivamente per la realizzazione delle attività e/o delle spese per le quali è stato concesso; nei casi di utilizzo non conforme, anche solo parzialmente, del finanziamento concesso, Regione e LAZIOcrea S.p.A. procedono alla revoca integrale dello stesso o alla sua rimodulazione, con le modalità stabilite nel presente Avviso;

- realizzare integralmente la proposta progettuale, sotto la propria ed esclusiva responsabilità (operante anche nei confronti dei terzi) nonché garantire il regolare svolgimento delle attività essendo direttamente responsabile della buona riuscita delle stesse, pertanto assume a suo carico tutti gli oneri sia economici che tecnici;

- garantire che le caratteristiche del progetto e i soggetti coinvolti siano conformi a quelli indicati nella domanda di partecipazione; eventuali modifiche nell'esecuzione dovranno essere comunicate a LAZIOcrea S.p.A. e da quest'ultima valutate ed approvate ai sensi di quanto previsto nel presente Avviso;

- predisporre ed attuare tutte le misure per assicurare la sicurezza delle persone e delle cose comunque interessate dalle attività svolte, in particolare, le misure per la prevenzione e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che saranno vigenti al momento della realizzazione delle attività; fermo restando che il proponente è responsabile penalmente e civilmente dei danni di qualsiasi genere che possono derivare alle persone e alle cose durante lo svolgimento delle attività nei limiti previsti dalla normativa vigente;

- effettuare tutti gli adempimenti e pagamenti nei confronti delle Autorità competenti volti ad ottenere il rilascio di tutte le licenze e/o autorizzazioni e/o certificazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento in sicurezza e nel rispetto di ogni prescrizione prevista dalla vigente normativa in materia; tutte le suddette certificazioni dovranno essere intestate al proponente;

- osservare e a far osservare ai propri dipendenti, collaboratori e terzi utenti, tutte le disposizioni, leggi, regolamenti e prescrizioni generali e particolari che disciplinano le attività svolte dallo stesso, manlevando Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. da ogni responsabilità diretta e/o indiretta, da chiunque e comunque fatta valere, giudizialmente e/o stragiudizialmente;

- prevedere un'adeguata copertura assicurativa per infortuni a favore delle figure professionali impegnate nella realizzazione del progetto e dei terzi utenti beneficiari del progetto stesso;

- provvedere al pagamento dei compensi spettanti a tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività proposte, fermo restando che né LAZIOcrea S.p.A. né Regione Lazio possono essere chiamati a rispondere dei rapporti contrattuali esistenti tra il beneficiario/a e i suddetti soggetti;

- rispettare quanto previsto dall'art. 1 comma da 125 a 129 della Legge 4 agosto 2017 n. 124: Adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza;

- riportare negli atti di informazione e negli eventi concernenti gli interventi (compresi i manifesti, la cartellonistica, le presentazioni, le conferenze) il logo della Regione Lazio e citare il contributo regionale con la seguente dicitura: "Iniziativa finanziata con fondi della Regione Lazio ai sensi della DGR 927/2021

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della L. R. n. 16/1996 in caso di omissione di tale indicazione nei materiali di comunicazione e pubblicitari LAZIOcrea S.p.A. si riserva la facoltà di procedere con la revoca del contributo.

Il beneficiario non deve effettuare modifiche al logo della Regione Lazio che dunque deve essere utilizzato nella sua interezza, non deve contenere scritte aggiuntive oltre a quelle già previste, non deve essere pubblicato utilizzando colori diversi da quelli originali.

Il logo deve essere distante da altri, a meno che non si tratti di loghi istituzionali, e la sua dimensione deve garantirne la leggibilità e rispettare i criteri di rilevanza della Regione Lazio rispetto agli altri enti eventualmente presenti nei materiali. In caso di materiali in bianco e nero, il logo verrà stampato in bianco e nero, senza interventi grafici per modificarne i colori.

Le campagne di comunicazione e pubblicitarie, la diffusione e affissione delle stesse dovranno essere realizzate in conformità alle norme vigenti in materia di esposizione della pubblicità e pubbliche affissioni.

Prima della stampa e diffusione, i materiali di comunicazione dovranno essere previamente inviati per approvazione alla seguente e-mail: [comunicazione@regione.lazio.it](mailto:comunicazione@regione.lazio.it).

Con la presentazione del progetto, i proponenti attestano la piena ed esatta conoscenza nonché l'incondizionata e integrale accettazione di quanto riportato nel presente Avviso.

I proponenti sono tenuti a collaborare attivamente e a raccogliere e fornire tutte le informazioni che verranno richieste a fini informativi e/o statistici in itinere ed ex post secondo modalità, tempistiche e schemi uniformi che verranno comunicati da LAZIOcrea S.p.A.

Il mancato rispetto dei suddetti obblighi potrà comportare la riduzione del contributo e, nei casi più gravi, la revoca dello stesso.

## **Art. 8**

### **Variazioni progettuali - revoca o ridimensionamento del finanziamento**

I beneficiari del contributo realizzano le attività conformemente a quanto previsto nel progetto ammesso a contributo e nel rispetto dei tempi di realizzazione dell'intervento.

Il termine di conclusione dell'intervento indicato nel progetto è eventualmente prorogabile per un massimo di 30 giorni naturali, su autorizzazione di LAZIOcrea S.p.A., dietro formale richiesta del beneficiario trasmessa prima della scadenza del termine stesso e adeguatamente motivata.

Allo stesso modo ogni eventuale altra variazione di elementi presenti nel progetto ammesso a contributo, resasi necessaria in fase di esecuzione dell'intervento, va previamente comunicata e motivata LAZIOcrea S.p.A., che procede alla sua eventuale approvazione, qualora giustificata e comunque non incidente in modo significativo sul progetto originario.

In particolare, per essere ammissibili le variazioni progettuali non devono:

- alterare le condizioni che hanno dato luogo alla valutazione di ammissibilità, congruità e finanziabilità del progetto medesimo;
- modificare complessivamente la qualità artistica del progetto, gli obiettivi originari o l'impianto complessivo ovvero non costituire una modifica sostanziale nei contenuti o nelle modalità di esecuzione dello stesso.

Non sono ammissibili variazioni in aumento del costo complessivo del progetto a carico della Regione e/o di LAZIOcrea.

L'istanza di variazione, inclusa la sopraindicata richiesta di proroga di conclusione dell'intervento, comprensiva di una sintetica relazione che evidenzia e motivi gli scostamenti previsti rispetto alle caratteristiche originarie del progetto, sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario, o del capofila nel caso di raggruppamenti, deve essere inviata a LAZIOcrea S.p.A. al seguente indirizzo P.E.C. [vitaindipendente.laziocrea@legalmail.it](mailto:vitaindipendente.laziocrea@legalmail.it).

In caso di rigetto della richiesta di variazione, il soggetto beneficiario deve realizzare il progetto originario, pena la decadenza dal contributo stesso.

Le modifiche progettuali non tempestivamente comunicate o non autorizzate da LAZIOcrea S.p.A. comportano la decurtazione dei costi ammissibili collegati alle attività modificate e, nei casi più gravi, la decadenza integrale del contributo stesso, con conseguente recupero degli importi eventualmente già erogati, maggiorati degli interessi legali.

Fermo restando quanto previsto in altre parti del presente documento, decade (in tutto o in parte) altresì dal beneficio del contributo assegnato il beneficiario/a che:

- non realizzi le attività previste nel progetto valutato;
- non presenti adeguata rendicontazione delle spese sostenute relative alle attività proposte.

L'inosservanza degli impegni assunti dal beneficiario e risultanti dal progetto presentato e da quanto eventualmente concordato con LAZIOcrea S.p.A. e/o con la Regione Lazio comporta la non erogazione, totale o parziale, del finanziamento.

La stessa disposizione si applica nel caso in cui il beneficiario/a abbia reso dichiarazioni mendaci o abbia violato disposizioni normative o regolamentari vigenti in materia. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili del beneficiario.

## **Art. 9**

### **Modalità di erogazione e rendicontazione del contributo**

L'erogazione del saldo contributo è subordinata ad apposita rendicontazione dei costi sostenuti dal beneficiario, singolo o associato, in linea con i requisiti di ammissibilità indicati nel presente Avviso.

In particolare, il beneficiario a conclusione delle attività (inclusa l'inaugurazione dell'intervento) dovrà presentare:

- a) una dettagliata relazione delle attività effettuate, che deve contenere anche la data di avvenuta inaugurazione dell'intervento;
- b) la rendicontazione del 100% dei costi sostenuti, con i relativi giustificativi, approvata dal competente organismo del beneficiario (es. organo statutariamente competente).

Tale documentazione dovrà essere consegnata a LAZIOcrea S.p.A. entro 30 giorni naturali dall'inaugurazione dell'intervento mediante posta elettronica all'indirizzo: [rendicontazione@laziocrea.it](mailto:rendicontazione@laziocrea.it).

Il finanziamento sarà liquidato con le seguenti modalità:

- un anticipo pari al 60% (sessanta per cento) del finanziamento, a seguito dell'accoglimento della domanda di contributo; per i soggetti privati l'anticipo sarà erogato a seguito della presentazione di fidejussione di importo pari alla somma erogata. La cauzione può essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico

garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore di LAZIOcrea S.p.A. oppure essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative ovvero rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti all'albo speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta all'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. n. 58/1998.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta di LAZIOcrea S.p.A.;

- la restante parte sarà liquidata, a seguito della corretta conclusione dell'intervento e previo espletamento della relativa inaugurazione, entro 30 (trenta) giorni naturali dall'approvazione da parte di LAZIOcrea della relazione finale e della rendicontazione dei costi sostenuti, fatta salva l'eventuale rimodulazione del finanziamento in caso di variazioni non approvate delle attività proposte o in caso di mancata realizzazione di queste ultime.

La mancata o irregolare rendicontazione del finanziamento concesso, accertata nell'ambito del procedimento di verifica, comporta la decadenza del contributo, secondo quanto indicato nel presente Avviso ed il recupero delle somme eventualmente già erogate, anche a titolo di anticipo.

In caso di rendicontazione parziale dei costi sostenuti, il finanziamento sarà rideterminato in proporzione alla quota effettivamente e regolarmente rendicontata.

## **Art. 10**

### **Informativa sul Trattamento dei Dati Personali**

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati - di seguito RGPD), si informa che i dati personali forniti saranno trattati secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza nel rispetto della citata normativa europea e di quella nazionale di cui al D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101).

A tal riguardo, si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali forniti:

- Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma - PEC: [protocollo@regione.lazio.legalmail.it](mailto:protocollo@regione.lazio.legalmail.it);
- Responsabile del Trattamento è LAZIOcrea S.p.A. (società in house e strumento operativo della Regione Lazio), designata dal Titolare del Trattamento ai sensi dell'art. art. 28 del RGPD;
- in applicazione del predetto art. 28, par. 4) del RGPD i dati personali oggetto della presente informativa potranno essere trattati anche da un (sub) Responsabile del trattamento nominato nelle forme previste;
- Responsabile della protezione dei dati (di seguito DPO Regione) per la Regione Lazio è Ing. Vasile Diaconescu Recapiti: [DPO@regione.lazio.leglamail.it](mailto:DPO@regione.lazio.leglamail.it) e [dpo@regione.lazio.it](mailto:dpo@regione.lazio.it) .

I dati personali forniti verranno trattati per le seguenti finalità:

- partecipazione al procedimento di concessione dei contributi previsti dal presente avviso pubblico;
- erogazione del contributo concesso;
- ulteriori finalità previste nel medesimo Avviso o in altre disposizioni di leggi o regolamenti, statali o regionali, o da norme europee;
- esecuzione da parte della Regione Lazio dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

I dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati, incluso l'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione e archiviazione sussistenti in capo alla Amministrazione Regionale e LAZIOcrea.

Si informa che, ove necessario per il perseguimento delle finalità e degli obblighi sopra specificati, la Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. potranno raccogliere presso altre pubbliche amministrazioni o enti pubblici e privati le seguenti categorie di dati personali: dati relativi ai requisiti richiesti e/o dichiarati ai fini della partecipazione alla procedura disciplinata dal presente Avviso pubblico o per l'erogazione del contributo concesso, inclusi i dati inerenti la capacità giuridica e di agire, i poteri di rappresentanza legale posseduti, dati giudiziari. A titolo esemplificativo, i predetti dati potranno essere raccolti presso autorità giudiziarie, camere di commercio, pubblici registri ecc..

Il trattamento dei dati sarà effettuato anche con l'ausilio di strumenti informatici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto della normativa in materia di tutela dei dati, senza attività di profilazione o processi decisionali automatizzati.

Il predetto trattamento è svolto da soggetti/addetti, dipendenti /collaboratori del titolare o del responsabile o subresponsabile del trattamento, ai quali sono state fornite le opportune istruzioni operative relativamente al trattamento dei dati personali, in particolare in tema di sicurezza e corretto utilizzo dei dati stessi.

Si informa, inoltre, che i dati personali raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ai soggetti, interni o esterni alla Regione Lazio e LAZIOcrea, nei confronti dei quali la comunicazione si configura come adempimento di obblighi di legge, o come necessaria per il perseguimento delle finalità in precedenza descritte, ovvero per la tutela dei diritti e degli interessi della Regione Lazio e LAZIOcrea. A titolo esemplificativo, i predetti dati potranno essere comunicati ad organi di vigilanza e controllo, ad autorità giudiziarie.

I dati raccolti ed elaborati non vengono trasferiti presso Società o altre entità al di fuori del territorio comunitario, salvo ciò non sia necessario per applicazione di specifiche disposizioni di legge.

La comunicazione dei dati personali richiesti è necessaria ai fini della istruzione della domanda di contributo. La mancata, parziale o inesatta comunicazione degli stessi potrà avere, come conseguenza l'impossibilità per questa amministrazione di istruire la richiesta presentata e realizzare le finalità sopra indicate. L'indicazione di dati non veritieri può far incorrere nell'esclusione dal procedimento e, nei casi previsti dalla legge, in sanzioni penali.

In ogni momento, l'interessato potrà esercitare alle condizioni e nei limiti previsti dal RGPD, fermo restando quanto in precedenza specificato in materia di conseguenze della mancata comunicazione dei dati, il diritto di accesso ai propri dati personali nonché gli altri diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del RGPD.

Le richieste dovranno essere trasmesse al Titolare del trattamento (anche per il tramite del DPO) agli indirizzi sopra menzionati.

L'interessato potrà proporre altresì reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, qualora ritenga che nel trattamento dei Suoi dati si sia verificata una violazione a quanto previsto dal RGDP, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito ufficiale dell'Autorità: [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)

#### **Art. 11**

##### **Comunicazioni, Legge 241/90, Trasparenza e Trattamento dei Dati Personali**

Tutte le comunicazioni previste dalla presente procedura si intendono validamente effettuate al richiedente o proponente all'indirizzo PEC fornito in sede di domanda ovvero al diverso indirizzo in seguito dalla stessa formalmente comunicato.

L'indirizzo PEC di LAZIOcrea valido ai fini dell'Avviso è: [vitaindipendente.laziocrea@legalmail.it](mailto:vitaindipendente.laziocrea@legalmail.it)

Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 viene esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi a LAZIOcrea secondo le modalità dell'art. 25 L. n. 241/1990.

Il responsabile per le attività delegate a LAZIOcrea S.p.A. è il suo Presidente o suo delegato.

Ai sensi della Disciplina Privacy si fa riferimento alla apposita informativa di cui al presente Avviso.

#### **Art. 12**

##### **Controversie e Foro Competente**

In caso di contestazioni in merito all'interpretazione del presente Avviso e/o degli accordi successivamente intervenuti, nonché in merito all'esecuzione o alla cessazione per qualunque causa del rapporto, le Parti devono tentare una conciliazione per l'immediata soluzione della controversia.

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra il proponente/a e la REGIONE o LAZIOcrea S.p.A. relativamente alla fase di erogazione dei contributi concessi sarà demandata alla competenza esclusiva del Foro di Roma.